

PARTE I. INFORMAZIONI GENERALI

STATUS DELLA NOTIFICA

Le informazioni trasmesse in questo modulo riguardano:

- una notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE?**
- un possibile aiuto illegale¹?**
- una misura che non costituisce aiuto notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica?**

In caso affermativo specificare la data di esecuzione dell'aiuto. Compilare il presente modulo e le schede di informazioni complementari pertinenti.

Indicare per quali ragioni lo Stato membro che procede alla notifica ritiene che la misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Compilare la parte pertinente del presente modulo e fornire tutta la documentazione d'appoggio necessaria.

Una misura non costituisce aiuto di Stato se non soddisfa uno dei criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. Fornire una valutazione completa della misura alla luce dei seguenti criteri con particolare attenzione ai criteri che ritenete non siano soddisfatti:

- ✓ Non vi è trasferimento di risorse pubbliche (*ad esempio se ritenete che la misura non sia attribuibile allo Stato o se ritenete che saranno attuati provvedimenti legislativi che non comportano trasferimenti di risorse pubbliche*)
- ✓ Assenza di vantaggi (*Ad esempio se è rispettato il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato*)
- ✓ Assenza di selettività/specificità (*Ad esempio se la misura è applicabile a tutte le imprese, in tutti i settori economici, senza limitazioni territoriali e senza valutazioni discrezionali*)
- ✓ Nessuna distorsione della concorrenza / nessun ostacolo agli scambi intracomunitari (*Ad esempio se l'attività economica non ha carattere economico o se è solamente locale*).

¹ Ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) per aiuti illegali si intendono i nuovi aiuti attuati in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE.

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ CHE CONCEDE L'AIUTO

1.1. Stato membro interessato

ITALIA

1.2. Regione/i interessata/e (se del caso)

MARCHE

1.3. Persona di contatto responsabile:

Nome : dott. Andrea Bordoni
Indirizzo : Regione Marche – Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, Via Tiziano, n. 44, 60125 – ANCONA (ITALIA)
Telefono : 0039 071 8063654
Fax : 0039 071 8063049
E-mail : andrea.bordoni@regione.marche.it

1.4. Persona di contatto responsabile presso la Rappresentanza permanente

Nome : Dott. Luigi POLIZZI
Telefono : 0032 2 22 00 493.....
Fax : 0032 2 22 00 483.....
E-mail : agri@rpuc.it

1.5. Se desiderate che una copia della corrispondenza ufficiale inviata dalla Commissione allo Stato membro sia trasmessa ad altre autorità nazionali indicatene il nome e l'indirizzo:

Nome: :
Indirizzo: :
.....
.....

1.6. Indicare il riferimento che desiderate sia riportato nella corrispondenza della Commissione

2. IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO

2.1. Titolo dell'aiuto (o nome dell'impresa beneficiaria per gli aiuti individuali):

MISURA 2.2.6 del PSR Marche 2007 – 2013 – Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi.

2.2. Breve descrizione dell'obiettivo dell'aiuto.

Indicare l'obiettivo principale e, se del caso, l'obiettivo o gli obiettivi secondari:

	Obiettivo principale (barrare solo <u>una</u> casella)	Obiettivo secondario ²
✓ Sviluppo regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ricerca e sviluppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Protezione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Salvataggio di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ristrutturazione di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ PMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Occupazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Capitale di rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Servizi di interesse economico generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sviluppo settoriale ³	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sostegno sociale a singoli consumatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Compensazione di danni arrecati da calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Rimedio a un grave turbamento dell'economia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

² Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto mirerà in aggiunta all'obiettivo principale. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. L'obiettivo secondario può anche essere settoriale nel caso ad esempio di un regime di ricerca e sviluppo nel settore siderurgico.

³ Specificare il settore al punto 4.2.

- ✓ Conservazione del patrimonio
- ✓ Cultura

2.3. Regime - Aiuto individuale⁴

2.3.1. La notifica riguarda un regime di aiuti?

sì no

- In caso affermativo, si tratta di un regime che modifica un regime di aiuti esistente?

sì no

- In caso affermativo, sono soddisfatte le condizioni per la procedura di notifica semplificata ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di applicazione (CE) n. (...) del (...) ?

sì no

- In caso affermativo utilizzare il modulo di notifica semplificata e completarlo con le informazioni richieste (allegato II).

- In caso negativo continuare con il presente modulo e specificare se il regime originario che viene modificato era stato notificato alla Commissione.

sì no

- In caso affermativo, specificare:

Numero dell'aiuto:

Data di autorizzazione della Commissione (riferimento della lettera della Commissione (SG(...)/D/...):.../.../.....

Durata del regime originario:.....

Specificare quali condizioni vengono modificate rispetto al regime originario e perché:

2.3.2 La notifica riguarda un aiuto individuale?

sì no

- In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

aiuto basato su un regime che è soggetto a notifica individuale

Riferimento del regime autorizzato:

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, lettera e) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) si intendono per aiuti individuali gli aiuti non concessi nel quadro di un regime di aiuti e gli aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime.

Titolo :
Numero dell'aiuto :
Lettera di autorizzazione della Commissione :

aiuto individuale non basato su un regime

2.3.3. La notifica si riferisce a un aiuto individuale o a un regime di aiuti notificato a norma di un regolamento di esenzione? In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

- Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese⁵. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 1.
- Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 agli aiuti destinati alla formazione⁶. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 2.
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione⁷. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 3.
- Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

3. BASE GIURIDICA NAZIONALE

3.1. Elencare le basi giuridiche nazionali indicando le disposizioni di applicazione e le rispettive fonti di riferimento:

⁵ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

⁶ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

⁷ Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

Titolo: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) Marche 2007 – 2013 approvato con Deliberazione Amministrativa (DA) dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 100 del 29/07/2008.

Riferimento (se del caso):

- Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, articolo 1, paragrafo 10);
- Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2006/C 319/01);
- Decisione della Commissione C(2008) 724 del 15-II-2008 recante approvazione del PSR Marche 2007 - 2013.

3.2. Indicare il documento o i documenti allegati alla presente notifica:

Una copia delle parti pertinenti del testo o dei testi definitivi della base giuridica (e se possibile un sito web):

<http://www.agri.marche.it/prs%20generale/Default.htm> (sito ove reperire i documenti del PSR Marche 2007 – 2013)

<http://www.agri.marche.it/Aree%20tematiche/Aiuti%20di%20stato/aiuti%20di%20stato%20in%20attesa/PSR%20mis226.pdf> (sito ove reperire la presente scheda)

Una copia delle parti pertinenti del progetto del testo o dei testi della base giuridica (e se possibile un sito web)

3.3. Se si tratta di un testo definitivo, indicare se esso contiene una clausola che prevede che l'ente che concede l'aiuto possa concederlo solo dopo che la Commissione ha autorizzato l'aiuto (clausola di sospensione)?

sì* no

* per effetto dell'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 (cfr. articolo 1, paragrafo 10)

4. BENEFICIARI

4.1. Ubicazione del beneficiario o dei beneficiari

- in una regione non assistita
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE (specificare al livello 3 o inferiore del NUTS)
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE (specificare al livello 2 o inferiore del NUTS)

mista: specificare

4.2. Settore/i di attività del beneficiario o dei beneficiari:

..... Nessun settore specifico (i beneficiari sono Regione Marche e gli Enti pubblici locali territoriali delle Marche, l'azione b della Misura 2.2.6 del PSR Marche 2007 – 2013, l'unica che prevede beneficiari privati, non verrà attivata)

- A Agricoltura
- B Pesca
- C Estrazione di minerali
- 10.1 Carbon fossile
- D Attività manifatturiere
 - 17 Industrie tessili e dell'abbigliamento
 - 21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
 - 24 Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
 - 24.7 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
 - 27.1 Siderurgia⁸
 - 29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
 - DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
 - 34.1 Fabbricazione di autoveicoli
 - Altro settore manifatturiero, specificare:.....
- E Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua
- F Costruzioni
- 52 Commercio al dettaglio
- H Alberghi e ristoranti (turismo)
- I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
 - 60 Trasporti terrestri e trasporti mediante condotte
 - 60.1 Trasporti ferroviari
 - 60.2 Altri trasporti terrestri
 - 61.1 Trasporti marittimi e costieri
 - 61.2 Trasporti per vie d'acqua interne
 - 62 Trasporti aerei
- 64 Poste e telecomunicazioni
- J Intermediazione monetaria e finanziaria
- 72 Informatica e attività connesse
- 92 Attività ricreative, culturali e sportive
- Altro, precisare sulla base della classificazione NACE rev. 1.1⁹
.....

4.3. Per un aiuto individuale:

Nome del beneficiario :

⁸ Allegato B della comunicazione della Commissione "Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70, del 19.3.2002, pag. 8.

⁹ La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

Tipo di beneficiario :

PMI

Numero di dipendenti :

Fatturato annuo: :

Totale di bilancio annuo :

Indipendenza :

(allegare una dichiarazione sull'onore in linea con la raccomandazione della Commissione sulle PMI¹⁰ o fornire documenti giustificativi della rispondenza ai criteri sopra indicati):

.....

grande impresa

impresa in difficoltà¹¹

4.4. Per un regime di aiuto:

Tipo di beneficiari:

tutte le imprese (grandi imprese e piccole e medie imprese)

solo grandi imprese

piccole e medie imprese

medie imprese

piccole imprese

microimprese

i seguenti beneficiari: **Comunità Montane, Associazioni e Unioni di Comuni (azione a), soggetti proprietari o possessori pubblici o privati delle superfici percorse da incendi (azione b), Province, Comunità Montane, Associazioni e Unioni dei Comuni ed Enti Parco (azione c), Regione Marche (azione d).**

numero stimato di beneficiari:

inferiore a 10

da 11 a 50

da 51 a 100

da 101 a 500 (*sommatoria degli enti pubblici beneficiari*)

da 501 a 1000

superiore a 1000

¹⁰ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36 e progetto di regolamento della Commissione (CE) n. .../... recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.

¹¹ Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 288 del 9.10.1999, pag. 218)

5. IMPORTO DELL'AIUTO / SPESA ANNUALE

Per un aiuto individuale indicare l'importo totale di ciascuna delle misure in questione:

Per un regime di aiuti indicare l'importo annuale della dotazione prevista e l'importo totale (in moneta nazionale):

Per le misure fiscali indicare la stima della diminuzione del gettito annua e totale dovuta alle agevolazioni fiscali per il periodo cui si riferisce la notifica:

Se la dotazione non è adottata annualmente indicare a quale periodo si riferisce:

- **Per il periodo di programmazione del PSR Marche 2007 – 2013 è previsto un investimento per la Misura 2.2.6 pari ad € 18.050.000,00, come da Piano finanziario del PSR.**

Se la notifica riguarda modifiche di un regime di aiuti esistente indicare gli effetti finanziari delle modifiche del regime notificate:

6. FORMA DELL'AIUTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Specificare la forma dell'aiuto messo a disposizione del beneficiario o dei beneficiari (se del caso per ciascuna misura):

Sovvenzione diretta Bandi di accesso, istruttoria ed ammissione a finanziamento dei progetti a cura dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2007 – 2013 e liquidazione di anticipazioni, acconti e saldo da parte dell'Organismo Pagatore nazionale AGEA a seguito dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla normativa sullo sviluppo rurale.

Prestito agevolato (fornire dettagli sulla garanzia)

Abbuono di interessi

Agevolazione fiscale (es. detrazione di imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta). Specificare:

Riduzione dei contributi di previdenza sociale

Offerta di capitale di rischio

Estinzione del debito

Garanzia (fornire anche informazioni sul prestito o sulle altre operazioni finanziarie coperte dalla garanzia, sulle modalità della garanzia e sul premio da versare)

Altro.

Descrivere dettagliatamente per ciascuno strumento di aiuto le norme e le condizioni di applicazione precisandone in particolare l'intensità e il trattamento fiscale e indicando se l'aiuto è concesso automaticamente quando sono soddisfatti

alcuni criteri (in caso affermativo indicare i criteri) o se le autorità che concedono l'aiuto dispongono di un margine di discrezionalità.

Regolamento (CE) n. 1698/2005 e sue modifiche, Regolamento (CE) n. 1974/2006 e sue modifiche, Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007 – 2013, Manuale delle procedure di controllo dell'Organismo Pagatore nazionale AGEA, Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2007 – 2013, Disposizioni attuative della Misura 2.2.6 del PSR Marche 2007 – 2013, previsioni dei Bandi emanati dall'Autorità di Gestione del PSR Marche 2007 - 2013. L'intensità dell'aiuto è pari al 100 % delle spese effettivamente sostenute e documentate, mentre l'IVA, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005, non è una spesa ammissibile qualora i beneficiari siano enti pubblici, anche se non recuperabile. I criteri di concessione dell'aiuto sono indicati dal PSR Marche 2007 – 2013 e dalle Disposizioni attuative della Misura 2.2.6; ivi sono anche specificati i margini di discrezionalità.

Precisare il finanziamento dell'aiuto: se l'aiuto non è finanziato dal bilancio generale dello Stato/ della regione /di un altro ente pubblico territoriale specificare come è finanziato:

- Prelievi parafiscali o imposte destinate a un beneficiario che non sia lo Stato. Fornire informazioni dettagliate sui prelievi e sui prodotti/sulle attività su cui vengono imposti. Precisare in particolare se i prodotti importati da altri Stati membri sono soggetti ai prelievi. Allegare una copia della base giuridica per l'imposizione dei prelievi.
- Riserve accumulate
- Imprese pubbliche
- Altro (specificare): **piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007 – 2013 (quota FEASR, quota Stato, quota Regione Marche)**

7. DURATA

7.1. Per un aiuto individuale:

Indicare la data in cui si darà esecuzione all'aiuto (se l'aiuto sarà concesso in più rate indicare la data di ciascuna rata).....

Specificare la durata della misura per la quale è concesso l'aiuto, se del caso
.....

7.2. Per un regime di aiuti:

Indicare la data a partire dalla quale può essere concesso l'aiuto

L'aiuto sarà concesso dal momento dell'approvazione da parte della commissione.

Indicare la data entro la quale può essere concesso l'aiuto: **la concessione avverrà entro il 31.12.2013, mentre l'erogazione avrà quale termine ultimo quello definito per la rendicontazione finanziaria dal PSR Marche 2007 – 2013.**

Se la durata è superiore ai sei anni spiegare perché è indispensabile un periodo più lungo per conseguire l'obiettivo o gli obiettivi del regime:

.....

8. CUMULO DI TIPI DIVERSI DI AIUTE:

L'aiuto può essere cumulato con aiuti ricevuti attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili?

sì no

In caso affermativo descrivere i meccanismi applicati per assicurare il rispetto delle norme relative al cumulo:

.....

9. SEGRETO D'UFFICIO

La presente notifica contiene informazioni riservate che non dovrebbero essere rivelate a terzi?

sì no

In caso affermativo indicare quali parti sono riservate e per quali ragioni:

.....

.....

In caso negativo la Commissione pubblicherà la sua decisione senza ulteriore consultazione dello Stato membro.

10. COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO

Specificare quali sono i regolamenti, le discipline, le linee direttrici e gli altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato che forniscono una base giuridica esplicita per l'autorizzazione dell'aiuto (se del caso specificandolo per ciascuna misura) e completare la pertinente scheda di informazioni complementari riportata nella parte III.

- Aiuto alle PMI
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 6, del regolamento (CE) n. 70/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
 - Aiuti alle PMI nel settore agricolo

- Aiuto alla formazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 68/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto all'occupazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica di un regime di aiuti ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto regionale
- Aiuto nel quadro della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento
- Aiuto alla ricerca e sviluppo
- Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
- Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà
- Aiuto per la produzione di audiovisivi
- Aiuto alla protezione ambientale (*degli ecosistemi forestali*)
- Aiuto al capitale di rischio
- Aiuti al settore agricolo (*in questo caso del settore forestale*)
- Aiuti al settore della pesca
- Aiuti al settore dei trasporti

Qualora i regolamenti, discipline, linee guida o altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato non forniscano una base esplicita per l'autorizzazione di un aiuto indicato nel presente modulo, fornire le ragioni dettagliate per le quali l'aiuto potrebbe essere considerato compatibile con il trattato CE facendo riferimento alle disposizioni di deroga del trattato CE applicabili (articolo 86, paragrafo 2, articolo 87, paragrafo 2, lettere a) o b) e l'articolo 87, paragrafo 3, lettere a), b) c) o d)) nonché alle altre disposizioni specifiche relative all'agricoltura, ai trasporti, e alla pesca.

11. ORDINI DI RECUPERO PENDENTI

Relativamente agli aiuti individuali qualcuno dei beneficiari potenziali della misura ha ricevuto un aiuto di Stato per il quale è pendente un ordine di recupero della Commissione?

sì no

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:.....

12. ALTRE INFORMAZIONI

La presente misura fa parte del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) delle Marche 2007 – 2013 approvato dalla Commissione europea.

Solamente con l'attuazione dell'azione a) della Misura 2.2.6, lavori forestali volti alla riduzione del rischio di incendio, potrebbe generarsi la produzione di legname con valore commerciale; è previsto che il valore di questo sia detratto dall'importo ammissibile a finanziamento.

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005, l'IIVA non è una spesa rimborsabile ai beneficiari pubblici, nemmeno se non recuperabile.

13. ALLEGATI

Elencare tutti i documenti allegati alla notifica e fornire copie cartacee o indirizzi diretti di siti web per i documenti in questione.

PSR Marche 2007 – 2013 e relativi documenti sulla misura 2.2.6, disponibili sui siti WEB:

<http://www.agri.marche.it/prs%20generale/Default.htm> (sito ove reperire i documenti del PSR Marche 2007 – 2013)

<http://www.agri.marche.it/Arce%20tematiche/Aiuti%20di%20stato/aiuti%20di%20stato%20in%20attesa/PSR%20mis226.pdf> (sito ove reperire la presente scheda)

14. DICHIARAZIONE

Certifico che a quanto mi consta le informazioni fornite nel presente modulo e in tutti gli allegati sono complete ed esatte.

Data e luogo

Ancona 7/08/09

Firma:

Gabriella Massaccesi



Nome e funzione del firmatario: Gabriella Massaccesi – dirigente della Posizione di Funzione Foreste e Irrigazione del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca della Giunta regionale delle Marche.

Handwritten notes on the left side of the page, including a date and some illegible text.

Handwritten notes on the right side of the page, including a date and some illegible text.

Handwritten notes on the left side of the page, including a date and some illegible text.

Handwritten notes on the right side of the page, including a date and some illegible text.

Handwritten notes on the left side of the page, including a date and some illegible text.

Handwritten notes on the right side of the page, including a date and some illegible text.

PARTE II. INFORMAZIONI SINTETICHE DA PUBBLICARSI NELLA GAZZETTA UFFICIALE

Numero dell'aiuto:	(riservato alla Commissione)		
Stato membro:	ITALIA		
Regione:	MARCHIE		
Titolo e obiettivo dei regimi di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale (aiuto basato su un regime soggetto tuttavia a notifica individuale e aiuto non basato su un regime):	MISURA 2.2.6 del PSR Marche 2007 – 2013 – Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi.		
Base giuridica:	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) Marche 2007 – 2013 approvato con Deliberazione Amministrativa (DA) dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 100 del 29/07/2008 e con Decisione della Commissione C(2008) 724 del 15-II-2008.		
Link Web al testo integrale della misura di aiuto	http://www.agri.marche.it/Aree%20tematiche/Aiuti%20di%20stato/aiuti%20di%20stato%20in%20attesa/PSR%20mis226.pdf		
Spesa annuale prevista o importo totale dell'aiuto individuale concesso: (in moneta nazionale)	Regime di aiuto	Spesa annuale prevista:	4 milioni di euro
		Importo totale:	18,05 milioni di euro per tutta la durata del regime
	Aiuto individuale	Importo totale di ciascuna misura:	... milioni di euro
Durata:	Durata di validità del PSR Marche 2007 - 2013		
Intensità d'aiuto massima dell'aiuto individuale o del regime di aiuti:	fino al 100 % delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, esclusa IVA Per l'azione a è prevista la detrazione del valore dell'eventuale legname ricavato dall'esecuzione degli interventi.		

Settore economico interessato (o settori):	Tutti i settori:	Il beneficiario (enti pubblici) non ha un settore specifico di attività. In questo caso esercita l'attività forestale funzionale allo sviluppo rurale.
	<i>o</i> Misura limitata a settori specifici indicati nelle "Informazioni generali" (Parte I, punto 4.2)	Nessun settore specifico (FORESTE)
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Nome: REGIONE MARCHE Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca – PF Foreste ed irrigazione Via Tiziano 44, 60125 ANCONA ITALY	

PARTE III.12.T

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SETTORE FORESTALE

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno della silvicoltura di cui al capitolo VII degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale¹.

1. OBIETTIVO DELLA MISURA

- 1.1. **La misura contribuisce a mantenere, ripristinare o migliorare le funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, la biodiversità e la sanità dell'ecosistema forestale oppure riguarda i costi ammissibili di cui ai punti [175-181] del capitolo VII degli orientamenti?**

sì no

In caso negativo, si ricorda che solo le misure che riguardano almeno uno degli obiettivi o dei costi ammissibili di cui sopra possono essere approvate nell'ambito del presente capitolo.

2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

- 2.1. **La misura esclude gli aiuti a favore delle industrie collegate alla silvicoltura o a favore dell'estrazione del legno a scopo commerciale, del trasporto del legname o della trasformazione del legno o di altre risorse forestali in determinati prodotti o a fini di produzione energetica?**

sì no

In caso negativo, si ricorda che gli aiuti destinati agli scopi sopra elencati sono esclusi dal campo di applicazione del presente capitolo. Per tali aiuti si rimanda ad altre norme relative agli aiuti di Stato.

3. TIPO DI AIUTO

- 3.1. **La misura include aiuti destinati all'impianto, alla potatura, allo sfoltimento e all'abbattimento degli alberi o di altra vegetazione (punto VII.C.a)?**

sì no

¹ GU ...

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

- l'impianto, l'abbattimento e la potatura in generale
- la rimozione di alberi caduti
- le misure realizzate per porre rimedio ai danni forestali provocati da inquinamento atmosferico, animali, tempeste, incendi, inondazioni o eventi simili

Se le spese ammissibili riguardano uno degli ambiti sopra indicati, descrivere le misure e confermare che il loro obiettivo principale è di mantenere o ripristinare l'ecosistema e la biodiversità forestale o il paesaggio tradizionale e che sono esclusi dal beneficio dell'aiuto l'abbattimento destinato principalmente all'estrazione del legno a scopo commerciale e il ripopolamento, quando gli alberi abbattuti sono sostituiti da alberi equivalenti:

.....
.....
.....
.....

- imboschimenti destinati ad accrescere la superficie forestale

Indicare le ragioni ambientali che giustificano gli imboschimenti destinati ad accrescere la superficie forestale e confermare che non verranno concessi aiuti agli imboschimenti con specie coltivate a breve durata:

.....
.....
.....
.....

- imboschimenti destinati a promuovere la biodiversità

Descrivere la misura e indicare le zone interessate:

.....
.....
.....
.....

- imboschimenti destinati alla creazione di aree boschive per fini ricreativi

L'accesso del pubblico per fini ricreativi alle aree boschive di cui sopra è gratuito? In caso negativo, l'accesso è limitato ai fini della protezione di zone sensibili?

.....
.....
.....

- imboschimenti destinati alla lotta contro l'erosione e la desertificazione o a promuovere un'analogha funzione protettiva delle foreste

Descrivere le misure specificando le zone interessate, la funzione protettiva prevista, le specie arboree da impiantare e le eventuali misure di accompagnamento e di manutenzione da adottare:

.....
.....
.....
.....
.....

altro (specificare)

.....
.....

3.2. La misura include un aiuto per il mantenimento e il miglioramento della qualità del suolo nelle foreste e/o per garantire una crescita equilibrata e sana degli alberi (punto VII.C.b)?

sì no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

la concimazione

altri trattamenti del suolo

Specificare il tipo di concimazione e/o altro trattamento del suolo

.....
.....

la riduzione dell'eccessiva densità di vegetazione

interventi atti a garantire una ritenzione idrica sufficiente e un corretto drenaggio

Confermare che le misure sopra elencate non ridurranno la biodiversità, non provocheranno la lisciviazione dei nutrienti né avranno un impatto negativo sugli ecosistemi idrici naturali o i bacini idrici protetti e indicare come ciò sarà verificato nella pratica:

.....
.....
.....
.....

3.3. La misura include un aiuto per la prevenzione, l'eradicazione e il trattamento delle fitopatie, dei danni da attacchi parassitari e delle malattie delle specie arboree, ovvero misure di prevenzione e trattamento dei danni causati dagli animali o misure mirate per la prevenzione degli incendi forestali (punto VII.C.c)?

sì no

In caso affermativo, indicare se le spese ammissibili riguardano:

- la prevenzione e il trattamento delle fitopatie e delle malattie delle specie arboree e dei danni da attacchi parassitari o la prevenzione e il trattamento dei danni causati dagli animali

Indicare i parassiti e le malattie o gli animali in questione:

.....
.....
.....
.....

Descrivere i metodi di prevenzione e di trattamento e indicare i prodotti, gli strumenti e i materiali necessari. Ai fini della concessione dell'aiuto viene data la preferenza ai metodi biologici e meccanici di prevenzione e di trattamento? In caso negativo, dimostrare che questi metodi non sono sufficienti a combattere la malattia o i parassiti in questione:

.....
.....
.....
.....
.....

- misure mirate per la prevenzione degli incendi forestali

Descrivere le misure:

.....
.....
.....
.....

L'aiuto è destinato a compensare il valore degli alberi distrutti dagli animali o per ordine delle autorità al fine di combattere la malattia o i parassiti in questione?

- sì no

Descrivere in che modo verrà calcolato il valore degli alberi e confermare che la compensazione sarà limitata al valore così determinato.

.....
.....
.....
.....

- 3.4. La misura include aiuti per il ripristino e la manutenzione di sentieri naturali, di elementi caratteristici del paesaggio, nonché degli habitat naturali per gli animali (punto VI.C.d)?

sì no

In caso affermativo descrivere le misure:

.....
.....
.....
.....
.....

3.5. La misura include aiuti destinati alla costruzione, al miglioramento e alla manutenzione di strade forestali c/o di infrastrutture per i visitatori (punto VII.C.e)?

sì no

In caso affermativo descrivere le misure:

.....
.....
.....
.....
.....

L'accesso del pubblico per fini ricreativi alle foreste e alle infrastrutture è gratuito?

sì no

In caso negativo, l'accesso è limitato ai fini della protezione di zone sensibili o per garantire un uso adeguato e sicuro delle infrastrutture? Descrivere le limitazioni dell'accesso e le ragioni:

.....
.....
.....
.....

3.6. La misura include aiuti destinati a coprire il costo di materiali e attività di informazione (punto VII.C.f)?

sì no

In caso affermativo, descrivere le misure e confermare che le azioni e i materiali sovvenzionati presentano informazioni generali sulle foreste e non contengono riferimenti a determinati prodotti o produttori né promuovono prodotti nazionali:

.....
.....
.....
.....
.....

3.7. La misura include aiuti destinati a coprire i costi per l'acquisto di superfici forestali a fini di protezione della natura (punto VII.C.g)?

sì no

In caso affermativo, descrivere in dettaglio la destinazione a fini di protezione della natura della superficie forestale in questione e confermare che tale superficie è interamente e permanentemente destinata alla protezione della natura in virtù di un obbligo statutario o contrattuale:

.....
.....
.....
.....
.....

3.8. La misura include aiuti per le spese di imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, la creazione di sistemi agroforestali su superfici agricole, le indennità Natura 2000, le indennità per interventi silvoambientali, la ricostituzione del potenziale forestale e gli interventi preventivi nonché gli investimenti non produttivi in conformità degli articoli 43-49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che li sostituisca²³?

sì no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni previste dagli articoli 43-49 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o da ogni altra disposizione che li sostituisca:

La Misura 2.2.6, del PSR Marche 2007 – 2013 è riferita all'attuazione dell'articolo 48 del Reg. (CE) n. 1698/2005 ed è stata approvata con Decisione della Commissione C(2008) 724 del 15-II-2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche (Italia) per il periodo di programmazione 2007 – 2013 (CCI2007IT06RPO008)

3.9. La misura include aiuti per i costi aggiuntivi e il mancato reddito dovuti all'uso di tecnologie forestali rispettose dell'ambiente?

sì no

In caso affermativo, descrivere in dettaglio la tecnologia utilizzata e confermare che essa va oltre i requisiti obbligatori pertinenti:

.....
.....
.....

² Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

³ GU ...

.....
.....
L'indennizzo è versato sulla base di un impegno volontario assunto dal proprietario forestale e che soddisfa le condizioni dell'articolo 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che lo sostituisca?

sì no

In caso negativo si ricorda che l'aiuto non può essere autorizzato nell'ambito del capitolo VII degli orientamenti. In caso affermativo descrivere gli impegni:

.....
.....
.....
.....

3.10. La misura include aiuti destinati a coprire i costi per l'acquisto di superfici forestali (diverse dalle superfici forestali destinate a fini di protezione della natura di cui al punto 3.7)?

sì no

In caso affermativo descrivere la misura e indicare l'intensità dell'aiuto:

.....
.....
.....
.....

3.11. La misura include un aiuto per le spese relative alla formazione, ai servizi di consulenza quali elaborazione di piani aziendali o di gestione forestale, agli studi di fattibilità nonché alla partecipazione a concorsi, mostre e fiere?

sì no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni di cui all'articolo 15 del regolamento di esenzione:

.....
.....
.....
.....

3.12. La misura comprende un aiuto a favore della costituzione di associazioni di silvicoltori?

sì no

In caso affermativo dimostrare che la misura soddisfa le condizioni di cui all'articolo 9 del regolamento di esenzione:

.....
.....
.....
.....
.....

3.13. La misura include un aiuto a favore di attività di divulgazione di nuove tecniche come progetti pilota di scala relativamente ridotta o progetti dimostrativi?

sì no

In caso affermativo descrivere le misure e dimostrare che esse soddisfano le condizioni di cui al punto 107 degli orientamenti:

.....
.....
.....
.....
.....

4. IMPORTO DELL'AIUTO

4.1. L'aiuto per le misure di cui ai punti 3.1-3.7 è limitato al 100% delle spese ammissibili ed esclude la sovracompensazione?

sì no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

.....
.....
.....

4.2. L'aiuto per le misure di cui al punto 3.8 si limita all'intensità massima o all'importo previsti dal regolamento (CE) n. 1698/2005 o da ogni altra disposizione che lo sostituisca?

sì no

Le misure di cui al punto 3.8 sono cofinanziate ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 o di ogni altra disposizione che lo sostituisca o comunque prevedono la possibilità di un tale cofinanziamento?

sì no

In caso affermativo, descrivere in che modo verrà esclusa l'eventualità di un doppio finanziamento che provochi una sovracompensazione:

Con questa scheda si notifica, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 10) del regolamento (CE) n. 369/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, l'aiuto di Stato presente nella Misura 2.2.6 del PSR Marche 2007 – 2013.

Si precisa che nell'ambito della azione a) della Misura 2.2.6 è prevista la detrazione del valore del legname dall'importo del quadro economico di progetto. Pertanto l'aiuto è al netto degli eventuali ricavi ottenuti dall'esecuzione dei lavori selvicolturali preventivi.

- 4.3. La compensazione per le misure di cui al punto 3.9 può superare l'intensità massima dell'aiuto ai sensi dell'articolo 47, fissata nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005, senza peraltro superare in alcun caso i costi aggiuntivi e il mancato reddito comprovati?

sì no

In entrambi i casi, indicare l'importo dell'aiuto e descrivere il metodo di calcolo. In caso affermativo, descrivere le circostanze particolari e gli effetti della misura sull'ambiente e fornire i calcoli atti a dimostrare che la maggiorazione dell'aiuto è limitata ai costi aggiuntivi e/o al mancato reddito comprovati:

.....
.....
.....
.....
.....

- 4.4. L'aiuto per le misure di cui al punto 3.10 si limita all'intensità massima fissata all'articolo 4 del regolamento di esenzione per l'acquisto di superfici agricole?

sì no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

.....
.....
.....

- 4.5. L'aiuto per le misure di cui ai punti 3.11-3.13 rispetta il massimale previsto dalle norme applicabili del regolamento di esenzione o degli orientamenti?

sì no

Descrivere le misure di controllo intese a garantire che sia esclusa la sovracompensazione:

.....
.....
.....

SCHEDA MISURA 226 DEL
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE MARCHE 2007 – 2013

Misura 2.2.6 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi

Riferimenti normativi	<p>Articolo 36 (b) (vi) e 48 del Reg. (CE) N° 1698/2005</p> <p>Articolo 33 e punto 5.3.2.2.6. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06</p>
Codice di Misura	2.2.6.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura persegue l'obiettivo strategico della tutela delle superfici forestali regionali, attraverso il ripristino ed il miglioramento a carattere preventivo o manutentorio, sia bioecologico che idrogeologico, dei suoli e dei soprassuoli forestali o potenzialmente forestali.
Obiettivi	<p>La misura prevede la concessione di aiuti per la realizzazione di opere destinate a perseguire i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riduzione del rischio di incendi boschivi, sia attraverso interventi preventivi diretti sulle superfici forestali, che tramite azioni indirette di dotazioni tecnologiche antincendio; – riduzione del rischio idrogeologico nelle localizzazioni in cui risulta inadeguata la tutela del suolo e la regimazione delle acque nei complessi forestali.
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammesse le seguenti tipologie di opere ed investimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) nelle zone a medio ed alto rischio di incendio, lavori forestali destinati a ridurre il rischio di incendio quali: ripuliture, sfolli, diradamenti, spalcatore, conversioni, biotriturazione od asportazione della biomassa nelle fasce parafuoco e nelle fasce laterali della viabilità forestale, ripristino invasi esistenti e punti acqua, ripristino e miglioramento viabilità forestale esistente di interesse antincendio; b) nel rispetto delle prescrizioni della normativa nazionale riguardante le aree colpite da incendi boschivi, ricostituzione dei soprassuoli percorsi da incendio: taglio, biotriturazione o asportazione piante bruciate e compromesse, tramarratura cedui, rinfoltimenti con latifoglie autoctone; c) lavori forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico quali: ripuliture reticolo idrografico minore, realizzazione/manutenzione di opere di regimazione idraulico-forestale, captazione e drenaggio di acque superficiali, sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica; d) nelle zone a medio ed alto rischio di incendio, installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione <p>Sono ammissibili all'aiuto i costi per le opere suddette nei limiti stabiliti dai prezziari pubblici vigenti per le opere forestali.</p>

	Sono inoltre ammissibili nel limite complessivo dell'10% le spese per onorari di tecnici professionisti per la redazione di studi di fattibilità, la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti in questione.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> – Comunità Montane ed Associazioni e le Unioni di Comuni per l'azione a); – Soggetti proprietari o possessori pubblici e privati delle superfici percorse da incendi per l'azione b); – Province, Comunità Montane, Associazioni ed Unioni di Comuni ed Enti Parco per l'azione c); – Regione Marche per l'azione d).
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	<p>È concesso un aiuto in conto capitale per gli investimenti ammissibili con una intensità del 100% delle spese sostenute per le azioni a), c) e d); con una intensità dell'80% per gli interventi di cui alla lettera b).</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Gli aiuti previsti dalla presente misura sono sottoposti alle seguenti limitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i lavori realizzati nei siti Natura 2000, designati ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, devono essere compatibili con gli obiettivi di gestione del sito interessato sulla base di una specifica valutazione di incidenza dell'investimento, laddove prevista dalle disposizioni statali e regionali vigenti relative al recepimento delle direttive comunitarie sopra citate; – la misura si applica alle foreste così come definite nel paragrafo "5.3.2.2.a. – Informazioni comuni a talune misure in materia forestale" del presente Programma ed esclusivamente nelle zone a medio ed alto rischio di incendio individuate dal piano di protezione delle foreste; – gli interventi non devono avere ricaduta economica, ma esaltare, attraverso la manutenzione, la cura e la prevenzione, la funzione pubblica protettiva ed ambientale delle aree di intervento;
Criteri di demarcazione con il FESR	Il FESR non interviene nel campo forestale.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile nelle foreste delle Marche classificate a rischio di incendio dal Piano regionale di protezione e lotta agli incendi boschivi e dall'articolo 19, comma 1, della legge forestale regionale n. 6/2005. In particolare le azioni preventive per gli incendi sono ammissibili esclusivamente nelle zone ad alto e medio rischio di incendio. Gli interventi sono ammissibili anche <u>nella viabilità di servizio forestale, negli inclusi particellari forestali non boscati e nelle aree ecotonali contigue a foreste.</u></p> <p>Per gli interventi di sistemazione e di tutela del suolo la misura è applicabile in tutto il territorio regionale con priorità per le aree a rischio individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI).</p>
Criteri di ammissibilità	Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai beneficiari che rispettino le seguenti condizioni:

	<ul style="list-style-type: none"> - gli interventi non dovranno interessare superfici che hanno goduto di finanziamento pubblico per i medesimi scopi negli ultimi 10 anni; - gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto del Piano Forestale regionale e del Piano Antincendio forestale regionale; - gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi estensivi, deve essere garantita la conformità alle previsioni dei Piani di gestione e Piani particolareggiati forestali, per gli interventi intensivi deve essere garantita la conformità al Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi; - gli interventi di sistemazione e di tutela del suolo debbono essere conformi alle previsioni ed indicazioni del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e dei piani di Bacino, le cui aree a rischio hanno priorità per l'accesso ai finanziamenti di sistemazione e prevenzione; 	
Procedure di selezione	<p>La Regione Marche procederà a riparti annuali o poliennali delle somme stanziare per la presente Misura, secondo le priorità di cui al successivo paragrafo per le azioni a), c) e d).</p> <p>L'affidamento della progettazione e dei lavori da parte delle stazioni appaltanti, dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia (combinato disposto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali sui lavori ed i contratti pubblici, della legislazione speciale per la montagna e degli articoli 4, comma 2, e 9 della legge forestale regionale n. 6/2005).</p> <p>La selezione delle domande di aiuto di cui alla lettera b) avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p>	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i riparti relativi agli interventi di cui alla lettera a), criteri che tengano conto in modo prevalente della estensione delle superfici ad alto rischio di incendio nel territorio di competenza ed in misura more dei seguenti criteri; 1) della superficie boscata del territorio di competenza in rapporto all'estensione totale dei boschi delle Comunità Montane; 2) della superficie di demanio forestale gestita in rapporto al totale della superficie demaniale forestale regionale; - per i riparti relativi agli interventi di cui alla lettera c) priorità per le aree a rischio frane individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI); - per gli interventi di cui alla lettera b), localizzazione della foresta incendiata in area naturale protetta comunitaria, nazionale o regionale e, in second'ordine, dimensione della superficie boscata del progetto di intervento. 	
Disposizioni transitorie	<p>È previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006, a valere sulla misura I6, al periodo 2007-2013 per un importo stimato di 1,78 milioni di Euro di quota FEASR</p>	
3 – Indicatori comuni		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	• Numero di interventi preventivi ricostitutivi	109
	• Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)	3.008
	• Volume totale degli investimenti	18,05 Meuro
Risultato	• (6) Superficie soggetta a una gestione efficace del	

	territorio, che ha contribuito con successo:	
	➤ (a) Alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ha)	601,6
	➤ (c) Ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	1.203
	➤ (d) A migliorare la qualità del suolo (ha)	602
	➤ (e) A evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ha)	602
Impatto	• (4) Ripristino della biodiversità (contributo al mancato peggioramento dell'indice)	0,45%
	•	
	• (6) Miglioramento della qualità dell'acqua (Kg/ha)	
	➤ diminuzione surplus di azoto	0,03
	➤ diminuzione surplus di fosforo	0,02

PARTE III 12

SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

1. PRODOTTI INTERESSATI

La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

- patate diverse dalle patate da fecola
- carne equina
- caffè
- sughero
- aceti di alcole
- La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

2. EFFETTO INCENTIVANTE

A. Regimi di aiuti

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

- sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto

¹ GU...

regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;
- b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;
- c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

B. Aiuti individuali:

2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

C. Aiuti compensativi:

2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

sì no

In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.

3. TIPO DI AIUTO

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

MISURE DI SVILUPPO RURALE

- A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole
- B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali
- C *bis.* Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE²
- D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni
- E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori
- F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori
- G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
- H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori
- I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria
- J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo
- L. Aiuti al settore zootecnico
- M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

- N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
- O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie
- P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

ALTRI AIUTI

- R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli
- S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE³
- T. **Aiuti per il settore forestale**

² Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

³ Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).